



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

RELAZIONE

sull'attività svolta dal Garante degli Studenti nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art.15 comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1203 del 13 dicembre 2011, e dell'art. 7, commi 1 e 3, del Regolamento sul Garante degli Studenti, emanato con D.R. n. 149 del 7 dicembre 2012.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

La presente relazione attiene all'attività del Garante nel periodo compreso fra il 1.1.2021 e il 31.12.2021 ed è stata redatta in conformità al disposto dell'art. 15 comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1203 del 13.12.2011 e dell'art. 7, commi 1 e 3 del Regolamento sul Garante degli Studenti emanato con D.R. n. 149 del 7.12.2012.

L'art. 15 comma 2 del vigente Statuto di Ateneo stabilisce che il Garante degli Studenti “ha il compito di ricevere segnalazioni relative a disfunzioni e restrizioni dei diritti degli studenti; ha altresì il compito di compiere accertamenti e riferirne al Rettore per gli atti di competenza”.

Le funzioni del Garante risultano ulteriormente specificate dall'art. 3 del citato Regolamento sul Garante degli Studenti in cui, fra l'altro è precisato che il Garante, in particolare, *“riceve segnalazioni relative ad abusi di ogni forma e tipo, disfunzioni, carenze, ritardi, violazioni di legge o dei principi della buona amministrazione, mancato rispetto dei valori e delle regole enunciate dal Codice Etico dell'Ateneo o dei principi e dei diritti indicati dallo Statuto di Ateneo, compiuti nel corso di procedimenti amministrativi ovvero in relazione ad atti e o comportamenti, anche omissivi o anche aventi il solo scopo o effetto di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, commesso da docenti, da altro personale dell'Ateneo o riferibili ad Organi, Amministrazione generale o periferica”*.

Dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 sono pervenute al Garante degli studenti complessivamente **386 istanze**. Di queste, **367** hanno riguardato problematiche che, in base al Regolamento, debbono considerarsi di competenza del Garante degli Studenti mentre **19** esulavano dalla sua competenza.

Totale istanze	386
di competenza	367
non di competenza	19

Le istanze **non di competenza** hanno principalmente riguardato:

- **richieste di informazioni da parte di studenti sottoposti a procedimenti disciplinari** che dovevano, invece, essere rivolte, come da contestazione degli addebiti ricevuta, all'apposito ufficio ABIS all'indirizzo di posta dedicato: abis.procedimentidisciplinari@unibo.it;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

- **segnalazioni di molestie morali e sessuali** per le quali la competenza è del/della Consigliere/Consigliera di fiducia: consiglieredifiducia@unibo.it;
- **segnalazioni di problematiche, inviate impropriamente da parte di genitori di studenti/studentesse**, aventi per oggetto problemi relazionali con docenti. In questi casi il Garante degli Studenti ha precisato che gli studenti/studentesse debbono considerarsi gli unici legittimati ad intervenire direttamente con apposite segnalazioni;
- **segnalazioni di problematiche relative ad altre Università** o richieste al Garante di pareri o di consulenze tecniche non rientranti nelle sue competenze.

Le istanze pervenute sono state classificate nei seguenti ambiti:

- **ambito amministrativo**, che comprende tutti gli aspetti amministrativi legati alla carriera degli studenti;
- **ambito economico**, che comprende tutti gli aspetti legati al pagamento delle tasse e delle more, alle borse di studio, a particolari benefici Ergo e alle agevolazioni previste dall'Ateneo;
- **ambito didattico**, che comprende tutti gli aspetti legati alla carriera degli studenti dal punto di vista della didattica (gestione dei piani di studi, appelli di esame, registrazione dei voti, calendario delle attività didattiche, ecc.);
- **ambito relazionale**, che riguarda tutti gli aspetti legati alla relazione degli studenti con i docenti e con il personale tecnico amministrativo degli Uffici;
- **ambito infrastrutturale**, che riguarda tutti gli aspetti riguardanti l'ambito della sicurezza e dell'igiene delle strutture universitarie nonché l'adeguatezza degli spazi a disposizione degli studenti per le lezioni e per lo studio.

Al prospetto delle istanze che segue, ripartite per ambito, è stato aggiunto il campo c.d. "vuoto", che comprende problematiche non direttamente riconducibili agli ambiti sopra indicati.

AMBITI	
amministrativo	93
didattico	112
economico	106
infrastrutturale	26
relazionale	44
vuoto	5
TOTALE	386



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Quanto agli esiti delle istanze proposte le stesse sono state distinte in:

- **istanze accolte o parzialmente accolte**, che hanno cioè avuto esito totalmente o parzialmente positivo per lo/la studente/studentessa ed hanno richiesto, per la maggior parte dei casi, la collaborazione degli uffici amministrativi o didattici;
- **istanze respinte**, che hanno avuto esito negativo per lo/la studente/studentessa a seguito di un'accurata verifica da parte degli uffici amministrativi o didattici;
- **istanze che**, per il tipo di richiesta, **hanno ricevuto solo un'informazione o un parere** più o meno articolato da parte del Garante degli Studenti;
- **istanze improcedibili**. L'improcedibilità è stata dichiarata allorché l'istanza non sia stata "*coltivata*" dallo/dalla studente/studentessa sia perché questi/a non si sia presentato/a all'appuntamento fissatogli/le o non abbia fornito le ulteriori informazioni e/o precisazioni richieste ovvero non abbia consentito alla rinuncia al suo "*diritto all'anonimato*" quando tale rinuncia si rendeva necessaria per entrare nel merito della questione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Di seguito si riportano gli esiti delle istanze secondo la tipologia adottata e in base alle suddivisioni per ambiti.

ESITO DELLE ISTANZE	NUMERI ISTANZE PER CATEGORIE PIU' SIGNIFICATIVE
Istanze accolte o parzialmente accolte	
	26 hanno riguardato l'ambito amministrativo
	32 hanno riguardato l'ambito didattico
	11 hanno riguardato l'ambito economico
	12 hanno riguardato l'ambito relazioni
	4 hanno riguardato l'ambito infrastrutturale
	TOTALE 85
Istanze respinte	
	41 hanno riguardato l'ambito amministrativo
	21 hanno riguardato l'ambito didattico
	82 hanno riguardato l'ambito economico
	8 hanno riguardato l'ambito relazioni
	8 hanno riguardato l'ambito infrastrutturale
	TOTALE 160
Istanze con solo informazione/parere	
	19 hanno riguardato l'ambito amministrativo
	36 hanno riguardato l'ambito didattico
	9 hanno riguardato l'ambito economico
	14 hanno riguardato l'ambito relazioni
	14 hanno riguardato l'ambito infrastrutturale
	TOTALE 92
Istanze ritirate o risolte dall'istante	
	2 hanno riguardato l'ambito amministrativo
	12 hanno riguardato l'ambito didattico
	2 hanno riguardato l'ambito economico
	7 hanno riguardato l'ambito relazioni
	0 hanno riguardato l'ambito infrastrutturale
	TOTALE 23
Istanze improcedibili o non di competenza	
	26 (di cui 19 non di competenza)
	TOTALE 26
TOTALE COMPLESSIVO	386



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Le istanze individuali (365) costituiscono la maggior parte delle istanze proposte (**386**).

Le istanze collettive sono state **21** e vanno suddivise nei vari ambiti considerati secondo il seguente prospetto:

istanze collettive	21
amministrativo	3
didattico	11
economico	3
infrastrutturale	1
relazionale	3

Le problematiche oggetto di tali istanze hanno riguardato per la maggior parte l'ambito didattico (11) ed hanno avuto ad oggetto, in particolare: le modalità di sostenimento degli esami (in presenza e a distanza); la verbalizzazione non sempre tempestiva degli esami da parte dei docenti; la richiesta di anticipazione della calendarizzazione degli appelli; il percorso 24 CFU e la possibilità di usufruire o meno del semestre aggiuntivo.

Con riferimento all'ambito economico le doglianze hanno riguardato principalmente l'esclusione di oltre 300 studenti dalla graduatoria finale relativa all'erogazione di contributi in denaro per un valore complessivo di 640.000,00 Euro a favore di studenti disagiati anche a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid19 ed iscritti all'anno accademico 2019/2020.

Anche l'**aspetto relazionale con i docenti** è stato oggetto di segnalazioni collettive: numerosi studenti hanno sottolineato difficoltà di rapportarsi con alcuni docenti, altri si sono lamentati per le modalità di svolgimento degli esami specie quando questi vengono suddivisi in moduli con titolarità congiunta tra più docenti o quando il docente, titolare del corso, non è lo stesso a tenere le lezioni.

Non sono mancate segnalazioni per la difficoltà di seguire le lezioni a distanza quando i docenti, non riuscendo a risolvere i problemi tecnici di collegamento *online* si sono limitati a garantire la lezione ai soli studenti presenti in aula.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel 2021 le istanze proposte sono state in totale 386 a fronte delle 438 presentate nel 2020 con una apparente flessione di circa il 20%.

Il semplice dato numerico non deve però trarre in inganno perché, **nel periodo in esame, vanno annoverate nel conteggio anche 21 istanze collettive** a fronte delle 16 dell'anno precedente. Ora **se si considera che alcune istanze collettive sono state presentate e sottoscritte da varie decine di studenti deve ritenersi che il numero complessivo di studenti, rivoltosi al Garante nel 2021, sia, in concreto, assai superiore a quello del 2020.**

Il consistente numero di istanze presentate al Garante degli Studenti dimostra, ancora una volta, la particolare attenzione da parte degli/delle studenti/studentesse agli strumenti di tutela e di garanzia offerti dall'Ateneo e la fiducia nutrita dagli/dalle stessi/e di potere risolvere soddisfacentemente le proprie questioni nell'ambito universitario.

Se si tiene presente che **nel periodo dell'anno in cui ho ricoperto, per la prima volta, le funzioni di Garante degli Studenti (1.5.2016/31.12.2016) le istanze complessive sono state 116** (168 se si conteggia anche il periodo 3.12.2015/30.4.2016 immediatamente antecedente e cioè lo spazio temporale di tredici mesi) ci si rende pienamente conto di quale notevole sviluppo abbia avuto in pochi anni **l'attività del Garante**, che si è addirittura quasi **triplicata**.

Ciò è dovuto, a mio avviso, alla conoscenza più diffusa e al maggiore apprezzamento delle funzioni del Garante non solo da parte degli/delle studenti/studentesse ma anche dei docenti e del personale amministrativo.

Varie volte sono stati proprio i Coordinatori dei corsi di studio, i singoli docenti o i responsabili delle Segreterie a consigliare e a raccomandare agli studenti di rivolgersi direttamente al Garante per sollecitarne l'intervento per avere una risposta più puntuale alle loro richieste.

Anche se per questioni relative alla didattica e agevolmente risolvibili sarebbe forse più semplice per gli studenti rivolgersi, in primo luogo, al docente della materia, oggetto di specifica doglianza, ovvero al rappresentante degli studenti e/o al Coordinatore del corso, è importante sottolineare che **il Regolamento sul Garante degli studenti**, nella sua attuale formulazione, non prevede per gli/le studenti/studentesse alcuna trafila di carattere gerarchico. **Non impedisce, quindi, ai**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

medesimi di adire direttamente, per qualsiasi disfunzione o restrizione dei propri diritti, **l'Ufficio del Garante**.

Lo studente può, infatti, esporre con serena tranquillità al Garante - che, per sua natura, **non è sottoposto ad alcuna forma di dipendenza gerarchica e funzionale agli Organi universitari** - le proprie doglianze senza il timore, purtroppo presente e non facile da fugare, di essere esposto a incomprensioni o ad eventuali ritorsioni in quanto, per Regolamento, **il Garante è sempre tenuto a tutelare, in difetto di espressa rinuncia, il diritto all'anonimato dello studente**.

Ho potuto personalmente constatare, nei numerosi colloqui avuti in questi anni con gli studenti, che questi si sentono più a loro agio e maggiormente tutelati se possono presentare i loro problemi, senza remore, condizionamenti o sospetti di parzialità di giudizio, ad un **Organo distinto e terzo rispetto alla gerarchia universitaria**.

Ciò richiede indubbiamente attenta, paziente e costante disponibilità all'ascolto e alla condivisione delle problematiche, ponderazione ed equilibrio nelle iniziative da intraprendere e nelle decisioni da adottare.

Al termine del mio mandato posso affermare, con sincera soddisfazione, che il rapporto con gli/le studenti/studentesse dell'Università di Bologna si è rivelato un'esperienza proficua e gratificante che, oltre ad arricchirmi personalmente, ha consentito di approfondire numerose ed interessanti questioni anche sotto il profilo umano.

Sono, infine, particolarmente riconoscente per la sincera gratitudine manifestatami da numerosi studenti per l'opera svolta anche quando non è stato possibile reperire soluzioni soddisfacenti per le loro istanze.

Essenziale è stata anche nel corso del 2021 la collaborazione degli Uffici e del personale tecnico-amministrativo.

Numerosi casi sono stati risolti attraverso il pronto intervento del personale amministrativo, che, oltre ad una elevata professionalità, ha mostrato particolare attenzione e partecipazione alle varie problematiche degli studenti.

Nonostante le restrizioni e le difficoltà conseguenti all'emergenza da Covid-19, la risposta del personale degli Uffici è stata, pur con qualche inevitabile e comprensibile momento di crisi, all'altezza della situazione.

Ho apprezzato, soprattutto, la costante sollecitudine con cui la maggior parte degli Uffici coinvolti ha risposto alle richieste di chiarimenti o di verifiche sulle posizioni di studenti. Sono fermamente convinto che **le risposte alle richieste degli studenti, ancorché negative, debbano essere quanto più**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

tempestive possibili per consentire al Garante, una volta acquisite le informazioni necessarie, di potere, a sua volta, corrispondere, in tempi brevi, alle sollecitazioni ricevute.

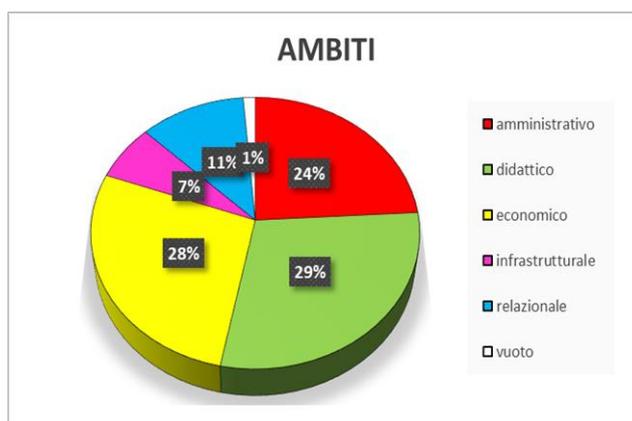
Intendo sottolineare, ancora una volta, **che le risposte fornite sollecitamente vengono**, a ragione, **considerate dagli studenti come un particolare segno di attenzione, di condivisione e di fiduciosa collaborazione nei loro riguardi**, il che giova indubbiamente, oltre che a questi ultimi, all'immagine e al prestigio dell'Università e delle sue Istituzioni.

Un particolare **riconoscimento** è, infine, dovuto **agli Organi Accademici per l'imponente sforzo organizzativo** e finanziario svolto anche in quest'anno **nonostante la grave emergenza sanitaria**.

Pur nelle inevitabili difficoltà del momento, dovute anche al susseguirsi di provvedimenti normativi non sempre di immediata e chiara attuazione, **l'Ateneo è riuscito a contemperare egregiamente**, in tutte le molteplici attività formative, **la tutela del diritto alla salute di ogni singolo componente della comunità universitaria con la salvaguardia del diritto allo studio**, garantendo a tutti gli/le studenti/studentesse la possibilità di svolgere e concludere, a distanza e/o in presenza, a seconda delle circostanze, il proprio percorso di studi.

AMBITI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ED ANALISI

Le istanze più frequenti hanno riguardato le problematiche relative alla didattica (**29 %**), all'ambito economico (**28 %**) e all'ambito amministrativo (**24 %**); mentre le istanze relative all'ambito relazionale sono state pari all'11% e quelle relative all'ambito infrastrutturale al **7%** come si evince dal grafico a torta sottostante.





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

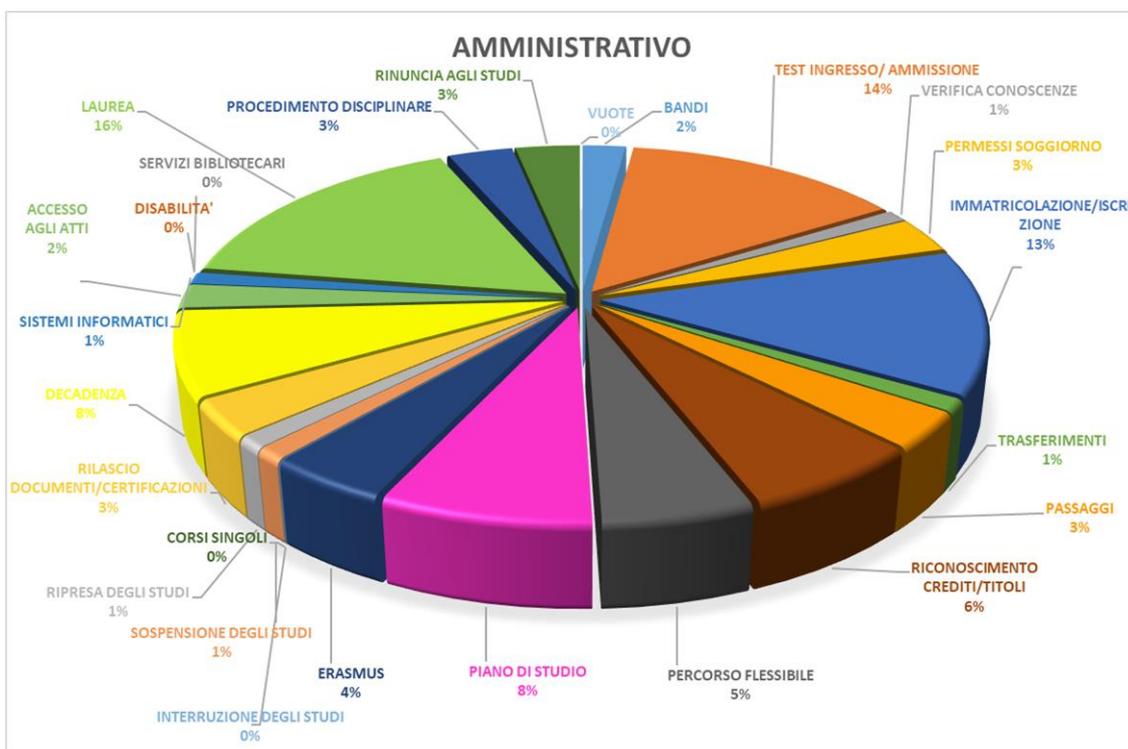
Di seguito l'analisi per ogni singolo ambito.

Ambito amministrativo

AMMINISTRATIVO	
BANDI	2
TEST INGRESSO/ AMMISSIONE	13
VERIFICA CONOSCENZE	1
PERMESSI SOGGIORNO	3
IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE	12
TRASFERIMENTI	1
PASSAGGI	3
RICONOSCIMENTO CREDITI/TITOLI	6
PERCORSO FLESSIBILE	5
PIANO DI STUDIO	7
ERASMUS	4
CORSI SINGOLI	0
INTERRUZIONE DEGLI STUDI	0
SOSPENSIONE DEGLI STUDI	1
RIPRESA DEGLI STUDI	1
RILASCIO DOCUMENTI/CERTIFICAZIONI	3
DECADENZA	7
ACCESSO AGLI ATTI	2
SISTEMI INFORMATICI	1
DISABILITA'	0
SERVIZI BIBLIOTECARI	0
LAUREA	15
PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	3
RINUNCIA AGLI STUDI	3
VUOTE	0
TOTALE	93



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO



La maggior parte delle istanze relative all'**ambito amministrativo** ha riguardato, come risulta dal prospetto e dal grafico sopra riportati, i **test d'accesso e d'ammissione ai corsi di studio (14 %)** e la connessa problematica delle **immatricolazioni (13 %)**. Le istanze più frequenti si sono concentrate nelle richieste degli/delle studenti/studentesse di chiarimenti in ordine alle procedure per l'immatricolazione e di informazioni sulle ragioni per cui, alcuni/e di loro, non erano stati/e ritenuti/e idonei/e al *test* di ammissione. I criteri di accesso ai corsi sono stati, talvolta, contestati e definiti "*poco rigorosi e trasparenti*" ed in sostanza penalizzanti per numerosi studenti. E' stata, in particolare, segnalata la difficoltà di accesso ai corsi dell'Ateneo a numero programmato, previa selezione mediante il test *online* TOLC@CASA, a causa di ripetuti – e non sempre risolti soddisfacentemente - problemi di carattere tecnico.

Alcuni studenti hanno espresso il loro rammarico per la scelta dell'Ateneo di non celebrare con una solenne cerimonia il conseguimento della laurea ritenendo non appagante il sistema di discussione a distanza della prova finale.

La sospensione delle cerimonie di laurea in presenza è stata, peraltro, ampiamente e tempestivamente giustificata dagli Organi Accademici per le preminenti ragioni di salute collettiva conseguenti alla pandemia in corso.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Altri/e studenti/studentesse hanno chiesto che venisse loro concesso, a causa delle difficoltà connesse all'emergenza Covid, di potere presentare la domanda di laurea tardivamente, senza incorrere nel pagamento della “*mora*”, così da rientrare nella sessione straordinaria di laurea prevista; altri ancora hanno insistito per potere sostenere l'esame di laurea in una sessione straordinaria da stabilire espressamente.

Uno studente, licenziato dal Collegio Superiore, si è lamentato di non essere stato rappresentato nella “foto-cerimonia” delle licenze ma l'omissione, dovuta ad un mero disguido, è stata successivamente rimediata con l'inserimento nel “*video*” dell'interessato e con la riproduzione della sua licenza.

Le istanze relative alle problematiche attinenti alla “**laurea**” sono state, nell'ambito amministrativo, pari al **16 %** del totale.

Anche quest'anno è stata riproposta da un consistente numero di studenti (**8 %** delle istanze) la questione relativa alla **compilazione dei piani di studio** con particolare riferimento al divieto di apportarvi modifiche pena l'impossibilità di potersi laureare nella sessione scelta.

È rimasta, inoltre, sempre aperta la **questione**, sollevata da alcuni studenti, **relativa all'impossibilità per gli studenti fuori corso di cambiare il piano di studio**.

Sarebbe opportuno che le problematiche relative alla disciplina dei piani di studio, particolarmente sentite dagli/dalle studenti/studentesse, **venissero ulteriormente approfondite dagli Organi Accademici e dai Consigli dei singoli corsi di studio**.

Un'ulteriore problematica (**5%** delle istanze) ha riguardato il c.d. **percorso a tempo parziale**, noto anche come *percorso breve*, che consente allo studente, che ha effettuato tale scelta, di completare il proprio corso di studi in un tempo superiore alla durata normale.

È stato rilevato che la scelta di tale percorso, che deve essere mantenuta per almeno due anni, non consente però allo studente

che, per ipotesi, abbia superato nel primo anno di corso tutti gli esami previsti per quell'anno, di sostenere anche gli esami del secondo pur avendo frequentato i relativi corsi.

L'impossibilità per lo studente di sostenere nell'anno successivo un numero di esami superiore a quello previsto per il primo anno dal proprio percorso e, soprattutto, di optare per il percorso ordinario prima della scadenza biennale determina



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

inevitabilmente un periodo di “stallo” certamente non proficuo per la carriera dello studente.

Sarebbe auspicabile, anche in questo caso, una riflessione degli Organi per un eventuale riesame della disciplina dell'istituto per renderla più flessibile contemplando, in particolare, la possibilità per lo studente di optare per il percorso ordinario anche prima della scadenza biennale.

Altre frequenti richieste hanno riguardato informazioni relative:

- **al riconoscimento di crediti e titoli;** in alcuni casi sono stati segnalati tempi eccessivamente lunghi per il riconoscimento degli esami di carriere pregresse da parte dei Consigli di corso di studio;
- **al rilascio di documenti e certificazioni,** fra cui è stato particolarmente rimarcato il *ritardo nei tempi di consegna della pergamena di laurea* anche se tale ritardo, come appurato, era dovuto alle tempistiche necessarie per il perfezionamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio e ai rallentamenti della procedura dovuti alla pandemia da Covid-19;
- **ai cambiamenti di corso e ai trasferimenti fra Atenei;**
- **alla rinuncia agli studi;**
- **alla decadenza dagli studi (8% delle istanze),** la cui regolamentazione, modificata dagli Organi Accademici nel corso del 2021, prevede che, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, si verifica la decadenza dallo *status* di studente se non vengono sostenuti esami e/o attività di profitto per otto anni accademici consecutivi dall'anno dell'ultimo esame con qualunque esito o da quello di ultima iscrizione in corso. **Tale norma,** pur essendo certamente favorevole per la maggior parte degli studenti, **ha creato nondimeno delle difficoltà ad alcuni studenti** che, in base alla precedente normativa, confidavano che la propria decadenza dagli studi avvenisse in termini più brevi consentendo loro di re-immatricolarsi a nuovi corsi di studio e di ottenere il riconoscimento di esami della carriera pregressa.

Anche nel corso del 2021 sono state segnalati **ritardi nel rilascio dei permessi di soggiorno** da parte della Questura di Bologna **a studenti extra-comunitari.**

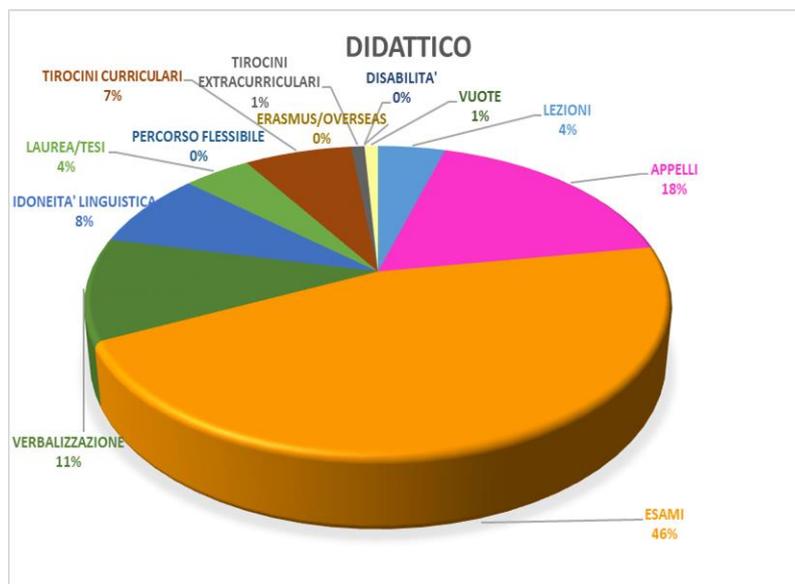
Pur apprezzando vivamente la qualità del servizio offerto dal **DIRI- International Desk,** che si è sempre egregiamente adoperato per evitare che gli studenti incorressero nel **blocco della carriera,** fornendo a questi ultimi il necessario supporto anche nel caso di lacune documentali, **sarebbe assai utile che,** come già ribadito nella



relazione dello scorso anno, **i competenti Organi Accademici raggiunsero un accordo con la Questura di Bologna per lo snellimento dei tempi di rilascio e di rinnovo dei permessi di soggiorno.** Trattasi di questione molto sentita dagli studenti extracomunitari che, potendo notevolmente incidere sui tempi della loro carriera universitaria, rende, se non risolta in tempi accettabili, problematica o assai difficile, in molti casi, la prosecuzione dei loro studi.

Ambito didattico

AMBITO DIDATTICO	
LEZIONI	5
APPELLI	20
ESAMI	51
VERBALIZZAZIONE	12
IDONEITA' LINGUISTICA	9
LAUREA/TESI	5
PERCORSO FLESSIBILE	0
TIROCINI CURRICULARI	8
TIROCINI EXTRACURRICULARI	1
ERASMUS/OVERSEAS	0
DISABILITA'	0
VUOTE	1
TOTALE	112





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Le istanze relative alla didattica sono state **112**, di cui **11** collettive.

Il **46%** delle istanze, presentate per tale ambito, ha riguardato la problematica degli **esami**.

Anche nel corso del 2021 molti studenti hanno riproposto le **doglianze per le modalità di esame *online***, tramite le piattaforme in uso all'Ateneo (*Teams/Zoom*), a **causa delle ricorrenti difficoltà di connessione**, che hanno determinato la compromissione della buona riuscita degli esami.

In particolare gli/le studenti/studentesse si sono lamentati/e:

- **della prassi** – adottata da alcuni docenti – **di considerare l'esame nullo nel caso di perdita di connessione;**
- dell'inadeguatezza del sistema dei controlli *online*;
- **della infondatezza delle accuse**, ritenute ingiustificate e comunque non provate, **di avere “copiato” durante le prove a distanza** con conseguente annullamento della prova d'esame;

In questi e in altri analoghi casi sono stati immediatamente informati delle doglianze degli studenti i docenti ed i Coordinatori dei corsi di laurea per le opportune valutazioni e per le conseguenti decisioni. **È stata**, in particolare, **sollecitata l'adozione di linee di comportamento costanti e uniformi sulla problematica in questione** almeno all'interno dei singoli corsi di studio per non creare ulteriori motivi di sfiducia e di disorientamento negli studenti specie nell'attuale periodo di emergenza sanitaria.

È stata riproposta da alcuni/e studenti/studentesse la **problematica del rifiuto del voto**, già da tempo risolta con la modifica dell'art. 16, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo, che prevede espressamente che lo studente possa rifiutare “*almeno una volta*” il voto ancorché positivo anche se ciò non impedisce al docente, nell'ambito della propria valutazione discrezionale, di consentire, anche più di una volta, al rifiuto del voto.

Se, tuttavia, continuasse a persistere un'interpretazione restrittiva della norma da parte di molti docenti sarebbe necessario un intervento chiarificatore da parte degli Organi Accademici o una ulteriore espressa modifica del Regolamento didattico di Ateneo.

Si sono verificate situazioni in cui lo **studente ha contestato il voto attribuitogli dal docente** ritenendo erronei i criteri seguiti per la valutazione della sua prova d'esame. In questi casi, invero non frequenti, **il Garante**, dopo avere assunto le necessarie informazioni direttamente dal docente o tramite il coordinatore del corso di laurea, **ha**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

ritenuto di non potere interferire nell'autonomia valutativa e didattica del docente a meno che non si trattasse di una palese ed arbitraria violazione dei regolamenti universitari e del codice etico dell'Ateneo.

Parimenti non accolte, per l'impossibilità di sindacare l'operato della Commissione - il cui Presidente è stato, tuttavia, sempre interpellato - sono state alcune segnalazioni che hanno riguardato l'**assegnazione del voto di laurea**, ritenuto inferiore alle aspettative del laureando, e, in un caso, per la mancata attribuzione della “*lode*”.

Alcuni studenti hanno chiesto informazioni circa la possibilità di potere sostenere gli esami con il titolare del corso invece che con gli assistenti. La risposta al quesito sta nell'art. 17, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, che sancisce il **diritto dello studente di chiedere, preventivamente, non oltre l'inizio dell'appello, di essere esaminato anche dal docente responsabile della disciplina o dell'attività.**

Perplessità, accompagnate da contestazioni, hanno determinato alcune delibere degli Organi Accademici che stabilivano che, a partire dal primo semestre del 2022, gli esami dovessero comunque tenersi in presenza. Molti studenti hanno chiesto, essendo ancora in atto l'emergenza sanitaria, di poter continuare a svolgere gli esami *online* da remoto anche se non in possesso del certificato di quarantena o del tampone positivo. Altri hanno insistito affinché la possibilità di svolgere gli esami a distanza venisse concessa a tutti e non solo a coloro che abitano a più di 90 minuti di distanza dalla sede universitaria.

Mi risulta che la questione sia stata praticamente risolta, all'inizio dell'anno in corso, con una circolare del Rettore alla didattica che, venendo sostanzialmente incontro alle richieste degli studenti, ha precisato in quali casi e in quali condizioni sia possibile sostenere gli esami a distanza ed essere esonerati dall'obbligo di frequenza in presenza delle lezioni.

La problematica degli esami a distanza (o da remoto) e la loro gestione da parte degli Organi Accademici è stato, comunque, un **tema che, a causa della pandemia da Covid19, ha contrassegnato praticamente tutto il 2021.** La speranza è che tale problematica venga gradualmente ridimensionata e risolta con il superamento dell'emergenza sanitaria.

Numerose istanze (il **18%** del totale) hanno riguardato il regime degli **appelli.**

Le segnalazioni pervenute lamentano:

- che, in certi corsi, **la calendarizzazione degli appelli non abbia tenuto adeguatamente conto delle sovrapposizioni di esami**, impendendo così agli



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

studenti di poter sostenere negli appelli programmati le prove d'esame della sessione con conseguente diminuzione del numero di appelli concretamente a disposizione per ogni esame;

- che le date degli appelli per gli iscritti al percorso 24 CFU abbiano subito ritardi ingiustificati;
- che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, alcuni docenti abbiano ridotto il numero di posti prenotabili per gli esami con impossibilità per tutti/e gli/le studenti/studentesse di iscriversi all'appello desiderato.

In tutti questi casi, dopo avere sentito anche il Coordinatore del corso di studi di riferimento, si è cercato di trovare una soluzione soddisfacente per gli studenti in modo da permettere loro di poter svolgere la prova d'esame nella data prescelta.

Anche quest'anno non sono mancate segnalazioni al Garante degli Studenti relative alla **pratica, ormai da tempo vietata, del c.d. salto d'appello** e su cui ci siamo ampiamente soffermati nelle precedenti relazioni ed oggetto, fra l'altro, di una specifica comunicazione ai docenti in data 6 maggio 2021 del Rettore alla didattica.

L'**11%** delle istanze ha riguardato la **verbalizzazione degli esami** da parte dei docenti per inosservanza dei termini previsti dal comma 10 dell'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo il che può esporre gli studenti al rischio di ritardare l'esame di laurea o di non potere ottenere i benefici connessi al raggiungimento di determinati crediti.

L'intervento del Garante presso i docenti o i coordinatori dei rispettivi corsi di laurea ha sempre consentito la pronta regolarizzazione delle situazioni segnalate.

Da numerosi studenti, soprattutto non frequentanti, è stato sollevato **il problema della registrazione delle lezioni** da parte dei docenti che, non essendo, in molti casi, consentita, incide sul diritto allo studio comportando notevoli difficoltà nella preparazione degli esami. **Sarebbe quindi opportuno che la questione venisse approfondita dagli Organi Accademici e dai singoli Consigli di corso di studio.**

La **problematica dell'idoneità linguistica**, con particolare riferimento alla lingua inglese, pur essendo ancora al centro delle preoccupazioni di un certo numero di studenti (**8 %** delle istanze), non può più considerarsi un'emergenza a seguito delle politiche linguistiche seguite dal CLA (Centro Linguistico d'Ateneo), che hanno consentito agli studenti di usufruire di speciali percorsi formativi di studio e della assistenza costante di tutor.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Le situazioni di difficoltà, rappresentate al riguardo al Garante, sono state per la maggior parte risolte a seguito degli utili suggerimenti e della collaborazione delle sezioni linguistiche del CLA di Bologna e della Romagna.

Va infine riportata, per le opportune valutazioni, la segnalazione di alcuni studenti che, in tema di equipollenza delle certificazioni linguistiche, lamentano che, a differenza di quanto stabilito dal MIUR, il regolamento del CLA preveda, quale unica certificazione accettata di lingua inglese, quella rilasciata da Cambridge.

Un congruo numero di istanze (7%) ha, infine, riguardato lo svolgimento dei **tirocini curriculari**.

Le segnalazioni hanno avuto principalmente per oggetto:

- **le difficoltà per gli studenti di attivare un tirocinio, durante l'emergenza sanitaria da Covid19**, in azienda o negli enti convenzionati;
- **la scarsa utilità dei tirocini attivati “a distanza”** a causa dell'emergenza sanitaria;
- **le difficoltà di rimodulare il tirocinio per gli studenti lavoratori e/o per le studentesse in stato di gravidanza;**
- **la mancata approvazione, nei tempi previsti, del tirocinio da parte della commissione esaminatrice.**

È stata presentata anche una richiesta di proroga di un tirocinio *post lauream* avendo il *lockdown* bloccato l'attivazione delle convenzioni.

Altre questioni hanno riguardato:

- **la didattica non sempre soddisfacente svolta da alcuni docenti;**
- **le lezioni-monologo**, e quindi scarsamente proficue, di certi docenti;
- **la macchinosità di alcune prove scritte** di esame e l'insufficiente o non sempre chiara spiegazione della metodologia delle prove d'esame e dell'attribuzione dei voti.

È stata riproposta da una allieva della **Scuola di Specializzazione per le professioni legali “F. Redenti”** la questione, già sollevata lo scorso anno, **se lo svolgimento del tirocinio esonerasse l'allievo della Scuola dalla frequenza dell'intero anno di corso** e dal pagamento della relativa tassa di iscrizione, ai sensi dell'art. 71, comma 13, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, secondo cui *“per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo – e cioè presso gli Uffici giudiziari – è valutato per il periodo di un*



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

anno ai fini del compimento del tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi di studio della scuola di specializzazione per le professioni legali”.

Nel parere, a suo tempo rilasciato dal Direttore della SPISA alla Scuola di specializzazione ed integralmente recepito da quest'ultima, era stato ribadito: 1) che lo stage non aveva valore sostitutivo rispetto alla frequenza; 2) che spettava alla Scuola decidere sull'estensione dell'esonero di frequenza da riconoscere all'allievo che frequentava lo stage; 3) che lo stage poteva considerarsi sostitutivo della frequenza *solo* nelle materie di riferimento del tirocinio.

La specializzanda sostiene, invece, che lo stage non può considerarsi “*sostitutivo*” della frequenza dei corsi di studio *solamente* nelle materie di riferimento del tirocinio ma deve comportare, così come previsto chiaramente dalla normativa e ritenuto dalla maggior parte delle Scuole di specializzazione per le professioni legali, l'esonero per il periodo di un anno dalla frequenza dei corsi.

Ora mi pare che l'interpretazione comunemente data all'art. 71, comma 13, cit. da numerose Scuole di Specializzazione per le professioni legali sia la più aderente al testo normativo e alle finalità formative degli allievi – tirocinanti perseguite dal Legislatore e che, pertanto, lo svolgimento del tirocinio da parte dell'allievo comporti il suo esonero per il periodo di un anno dalla frequenza dei corsi della scuola di specializzazione, fermo restando il superamento delle verifiche intermedie e della prova d'esame finale. Il beneficio, sostitutivo della frequenza, concesso dalla Scuola “Redenti” agli allievi-tirocinanti solo nelle materie di riferimento del tirocinio per ciascuno dei due anni di corso, non mi sembra conforme al dato normativo che *non* prevede questa possibilità e che *non* consente alla Scuola di derogare ad una precisa disposizione di legge. Non osta a tale interpretazione la possibilità che lo stage, che ha una durata di 18 mesi, venga svolto, come previsto dalla norma, *contestualmente* alla frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione in quanto la disposizione intende, evidentemente, riferirsi ai periodi di corso non compresi nella sostituzione annuale che, di regola, viene attuata dalle Scuole di Specializzazione nel primo anno di corso. Né appare decisivo il riferimento alle convenzioni stipulate dalla Scuola con gli Uffici giudiziari bolognesi che, pur regolando minuziosamente lo svolgimento del tirocinio formativo presso la Corte d'Appello e il Tribunale di Bologna, omettono qualsiasi riferimento specifico al comma 13 dell'art. 73 Legge n. 98/2013 circa l'equiparazione dello stage giudiziario ad



un intero anno di frequenza della Scuola di Specializzazione per le professioni legali e, nelle premesse, si limitano ad un generico richiamo all'art. 73.

Auspicio, pertanto, che la Scuola di Specializzazione per le professioni legali “E. Redenti” voglia riesaminare, in piena autonomia di giudizio, la problematica in questione anche alla luce dell'indirizzo seguito dalle Scuole di Specializzazione a suo tempo indicate.

Ambito Economico

AMBITO ECONOMICO	
TASSE	54
BENEFICI ER-GO	28
BORSE DI STUDIO E AGEVOLAZIONI UNIBO	23
BORSE ESTERO	1
VUOTE	0
TOTALE	106



Il problema economico, uno tra quelli maggiormente sentiti dagli studenti, **si è indubbiamente aggravato nel corso del 2021 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria**, che ha inciso in maniera particolarmente pesante soprattutto sulla categoria degli studenti lavoratori, molti dei quali fuori corso, e degli studenti extra-comunitari con prospettive di lavoro nulle o quasi nulle, che hanno visto ridotte, specie in questo periodo, la possibilità di concreti aiuti economici da parte delle rispettive famiglie.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

È stato più volte sottolineata la notevole **difficoltà, specie da parte degli studenti stranieri, di reperire alloggi sul mercato** a canoni di locazione tollerabili.

Mi risulta che, molto opportunamente, l'Università stia già intervenendo in questo settore per la soluzione del problema.

Anche per l'anno accademico 2021-2022 l'Università di Bologna ha emanato assieme ad ER-GO un bando che prevede un sistema integrato di interventi per l'importo complessivo di Euro 80.000,00 per gli studenti in stato di particolare disagio economico anche a causa dell'emergenza da Covid19.

Il **51%** delle istanze pervenute nell'ambito economico ha riguardato il problema delle **contribuzioni studentesche**.

La maggior parte delle istanze ha riguardato la richiesta di ricalcolo delle tasse (contribuzioni studentesche) sulla base dell'ISEE presentato tardivamente o non presentato. In questi casi le richieste, sempre seguite da un'accurata verifica della situazione contributiva dei singoli studenti da parte dei competenti Uffici amministrativi, non hanno potuto essere accolte in quanto il termine di presentazione della dichiarazione ISEE deve considerarsi perentorio e non è possibile per il Garante derogare alla normativa che disciplina la materia.

Un aspetto non risultato ancora chiaro a molti studenti – nonostante le informazioni al riguardo siano state correttamente fornite sulla piattaforma nella pagina www.unibo.it/tasse – riguarda **la richiesta di contribuzione agevolata che deve essere effettuata a prescindere dall'iscrizione al corso di laurea.** Gli studenti in questione avevano, invece, atteso di essere ammessi al corso di laurea e solo, successivamente, si erano resi conto di non avere osservato i termini previsti per la presentazione della dichiarazione ISEE.

Un'altra problematica che, anche quest'anno, è stata riproposta riguarda la questione degli **studenti indipendenti**, i quali, sebbene l'art. 8 comma 2 del DPR n. 159/2013 ponga una soglia minima di reddito (attualmente Euro 6500,00) per potere essere considerati studenti autonomi, chiedono di poter dimostrare la propria effettiva posizione reddituale per superare la presunzione di legge.

A tal fine **sarebbe necessaria**, come già ribadito nelle precedenti relazioni, **una modifica della normativa ed un intervento al riguardo degli Organi Accademici** per una soluzione più equa di queste situazioni che possono dare luogo a disparità di trattamento di dubbia legittimità costituzionale.

Il **26%** delle istanze ha riguardato, invece, i **benefici ER-GO**.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Molti studenti si sono visti revocare la borsa di studio per non essere riusciti ad ottenere i benefici di merito previsti dal regolamento ed hanno segnalato che la loro domanda di benefici era stata respinta per incompletezza documentale; altri hanno chiesto una revisione del loro “*status*” per poter rientrare nei benefici.

Sono state sempre effettuate, con la piena collaborazione di ER-GO, le opportune verifiche ma non è stato possibile accogliere la maggior parte di tali istanze perché non rientra nelle attribuzioni del Garante la facoltà di concedere deroghe alla vigente normativa in tema di esoneri dalle contribuzioni studentesche e/o di modificare le regole previste dai bandi.

Il **22%** delle istanze ha, invece, riguardato le **agevolazioni Unibo**.

La quasi totalità di dette istanze ha riguardato il **bando di concorso per l’assegnazione di contributi a favore di studenti disagiati** per l’importo di Euro 640.000, conclusosi il 29.9.2020 con graduatorie pubblicate nel gennaio 2021.

Poiché non tutti sono stati ammessi nella graduatoria, sono state presentate lamentele da parte degli esclusi sotto forma di istanza collettiva, di cui si è già detto.

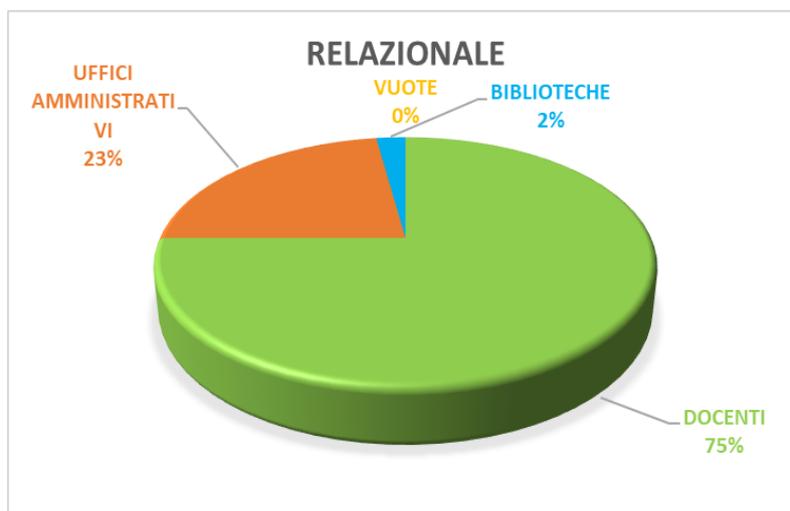
Va infine riportata una segnalazione che richiama l’attenzione sul fatto che **gli studenti fuoricorso di anni successivi al primo e fuori quota per età** restano praticamente esclusi dai bandi universitari che prevedono aiuti economici (borse di studio, ecc.) per cui si chiede che i prossimi bandi eliminino tali esclusioni.

Ambito Relazionale

AMBITO RELAZIONALE	
DOCENTI	33
UFFICI AMMINISTRATIVI	10
BIBLIOTECHE	1
VUOTE	0
TOTALE	44



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO



Il **75%** delle istanze ha riguardato le **problematiche relazionali** che, nel periodo considerato, gli studenti hanno avuto **con i docenti**.

Le segnalazioni più frequenti hanno avuto per oggetto:

- **le difficoltà degli studenti di rapportarsi**, in alcuni casi, **con i/le docenti** e di comunicare con loro soprattutto nella fase di preparazione e stesura della tesi;
- **la mancata risposta**, senza motivo, **dei docenti alle richieste di appuntamento o di chiarimenti** inviate via e-mail dagli studenti;
- le carenze di collaborazione riscontrate in alcuni tutor;
- **l'indisponibilità di alcuni docenti nel consentire la registrazione delle lezioni da parte degli studenti**;
- i ritardi nella pubblicazione dei risultati di esami o nell'approvazione di progetti di formazione o di tirocinio;
- **i criteri**, talvolta troppo restrittivi e penalizzanti per gli studenti, **adottati per il riconoscimento dei crediti delle pregresse carriere**;
- **le difficoltà degli studenti di poter prendere visione degli elaborati scritti, dopo la prova d'esame**, per rendersi conto degli errori commessi. Con riferimento a questo particolare tipo di doglianza va richiamato l'obbligo per tutti i docenti dei corsi, in cui è prevista una prova scritta, di mettere a disposizione degli studenti, ai sensi dell'art. 22, comma 1, legge n. 241/90, come modificato dalla legge n. 15/2005, e del Regolamento didattico di Ateneo per l'accesso agli atti amministrativi, gli elaborati delle prove scritte affinché possano prenderne non solo "*visione*" ma anche "*estrarne copia*";
- **le difficoltà incontrate da alcuni dottorandi nei percorsi di dottorato**;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

L'emergenza sanitaria, comportando una accelerazione nella digitalizzazione dei servizi amministrativi d'Ateneo, ha causato, come del resto può verificarsi in tutte le situazioni di emergenza, maggiori **difficoltà per gli studenti di mettersi in contatto con gli Uffici di Segreteria** e di ottenere i chiarimenti richiesti.

Il 23% delle istanze, pervenute al Garante, **ha avuto per oggetto** appunto **lo specifico settore dei rapporti con gli Uffici amministrativi**.

Le segnalazioni hanno per lo più riguardato ritardi, errori o imprecisioni nelle informazioni richieste.

Sarebbe necessario, come auspicato anche nella relazione dello scorso anno, che, per il corretto funzionamento dell'Istituzione universitaria e per tutelarne il prestigio, le **informazioni** fornite agli studenti dal personale degli Uffici fossero sempre **improntate alla massima completezza, correttezza e trasparenza**.

Non è, infatti, ammissibile, pur in un periodo contraddistinto da importanti trasformazioni organizzative e di carattere tecnologico, che vengano fornite dal personale amministrativo informazioni erronee e/o contraddittorie che possano indurre gli studenti a comportamenti potenzialmente dannosi per la loro carriera e che, in diversa ipotesi, non avrebbero adottato.

Confido che tali inconvenienti, certamente risolvibili con l'impegno costante e sistematico dei Dirigenti degli Uffici e con il continuo perfezionamento delle innovazioni di carattere organizzativo e tecnologico, non abbiano più a ripresentarsi.

L'intervento del Garante ha comunque consentito di instaurare un canale diretto – e spesso fondamentale - di comunicazione con gli uffici e con il personale docente permettendo così che la maggior parte delle questioni sollevate trovasse le risposte adeguate in un clima di trasparenza e di reciproca fiducia.

Ambito Infrastrutturale

AMBITO INFRASTRUTTURALE	
SICUREZZA	12
IGIENE	0
ADEGUATEZZA SPAZI	14
VUOTE	0
TOTALE	26



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO



La maggior parte delle istanze presentate (**54 %**) relative all'ambito infrastrutturale ha riguardato l'**adeguatezza degli spazi**.

Nello specifico gli studenti hanno segnalato:

- **la problematica della prenotazione delle aule per la frequenza delle lezioni in presenza.** Sebbene l'*app Presente* per la prenotazione delle aule visualizzi il raggiungimento della capienza massima consentita di fatto succede che molti/e studenti/studentesse non frequentano le lezioni impedendo così a coloro i quali vorrebbero partecipare di poterlo fare. La questione, che assume notevole importanza per favorire il più possibile la didattica in presenza e per evitare che le aule rimangano semivuote, è stata portata all'attenzione dei responsabili delle strutture per i provvedimenti di competenza;
- **la mancata apertura totale delle sale studio e delle Biblioteche dell'Ateneo, a causa dell'emergenza sanitaria,** che rende difficile per numerosi studenti di avere dei luoghi ove poter studiare e prepararsi adeguatamente agli esami. La risoluzione della questione, di cui sono stati immediatamente informati gli Organi competenti, risultava, tuttavia, condizionata dalla normativa relativa alle misure anti-Covid tesa ad evitare assembramenti;
- **il malfunzionamento del sistema *Affluences* per l'accesso tracciato ai servizi bibliotecari dell'Ateneo,** prontamente chiarito e risolto dopo l'intervento dei Responsabili delle strutture;
- **il disagio,** da parte di alcuni studenti, **di non potere sostare nelle aule in attesa delle lezioni** ma di dovere attendere all'aperto anche in presenza di condizioni meteorologiche proibitive;
- **la carenza di aule attrezzate per gli studenti mancini.** Uno studente,



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

sinistroide, ha avanzato la richiesta che anche le aule di lezione provviste di banchi con postazione di scrittura reclinabile siano adeguate ai sinistroidi per rendere loro più agevole prendere appunti;

- **la mancanza di adeguati spazi per il raccoglimento e la preghiera negli ambienti universitari** sollevata da uno studente di religione islamica.

È stato segnalato anche un caso di scarsa capacità di confronto e di dialogo da parte di un dipendente dell'Università nei confronti di uno **studente, che svolge il progetto delle 150 ore lavorative**. Sono stati avvisati gli Uffici coinvolti nell'organizzazione di questo tipo di collaborazione studentesca, che, oltre a riconoscere giustamente l'importanza del percorso 150 ore a sostegno del diritto allo studio, hanno assicurato il loro impegno per una verifica della situazione.

Il **46%** delle istanze ha avuto, invece, per oggetto, l'ambito della **sicurezza**.

Alcune istanze hanno riguardato le **misure legate all'emergenza sanitaria** ed in particolare all'obbligo di accesso alle strutture universitarie con *green pass*.

Ciò ha dato adito a numerose contestazioni da parte di studenti/studentesse che hanno chiesto maggiore elasticità, soprattutto se si trattava di coloro che pur avendo completato la doppia vaccinazione non erano ancora in possesso del *green pass*. Alcuni hanno sollevato questioni circa la necessità di essere dotati, in certe situazioni, anche del c.d. *super green pass*.

Una studentessa di nazionalità russa ha sottolineato le discriminazioni attuate nell'accesso alle lezioni nei confronti degli studenti vaccinati in Russia rispetto a quelli vaccinati negli Stati della UE.

Altre segnalazioni hanno evidenziato il **mancato rispetto delle misure di sicurezza in alcuni laboratori**. In questi casi le doglianze sono state immediatamente trasmesse, per le opportune verifiche, ai responsabili.

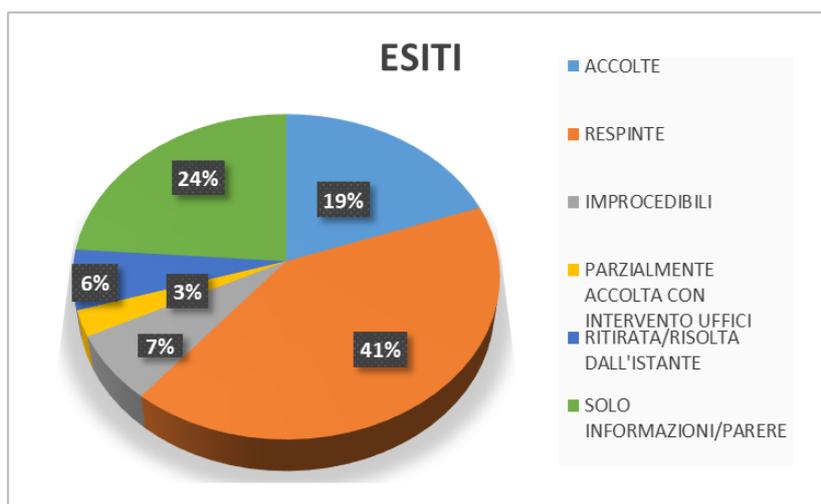
Non sono mancate, infine, come per l'anno scorso, segnalazioni legate alla **mancanza, da parte di alcuni studenti, delle infrastrutture digitali** – computer o webcam – **necessarie per seguire le lezioni e per il sostenimento degli esami**.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

RIASSUNTO DEGLI ESITI DELLE ISTANZE

ESITI	
ACCOLTE	75
RESPINTE	160
IMPROCEDIBILI	26
PARZIALMENTE ACCOLTA CON INTERVENTO UFFICI	10
RITIRATA/RISOLTA DALL'ISTANTE	23
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	92
TOTALE	386



Come si evince dal grafico il **19%** delle istanze ha trovato accoglimento mentre il **41%** è stato respinto dal Garante degli Studenti. Il **24%** delle istanze presentate si è, invece, concluso con una informazione o un parere.

Di seguito il riassunto dettagliato degli esiti per i singoli ambiti.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Ambito Amministrativo

AMMINISTRATIVO	
ACCOLTE	24
RESPINTE	41
IMPROCEDIBILI	5
PARZIALMENTE ACCOLTA CON INTERVENTO UFFICI	2
RITIRATA/RISOLTA DALL'ISTANTE	2
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	19
TOTALE	93



Per quanto attiene l'ambito amministrativo solo il **26%** delle istanze è stato accolto, mentre il **44%** è stato respinto. Il **21%**, invece, si è concluso con una informazione o un parere da parte del Garante degli Studenti sulla questione posta.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Ambito Didattico

DIDATTICO	
ACCOLTE	28
RESPINTE	21
IMPROCEDIBILI	11
PARZIALMENTE ACCOLTA CON INTERVENTO UFFICI	4
RITIRATA/RISOLTA DALL'ISTANTE	12
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	36
TOTALE	112



Il **10 %** delle istanze presentate è stato dichiarato improcedibile. L'**11 %** di queste si è conclusa con il ritiro o con la sua soluzione da parte dello studente.

La maggior parte delle istanze presentate in ambito didattico (**32%**) è stata definita con una informazione o un parere del Garante che è stato sempre supportato, nella verifica dei casi sottoposti alla sua attenzione, dall'efficace e pronta collaborazione degli Uffici ed in particolare dei Coordinatori e dei Direttori di Dipartimento.

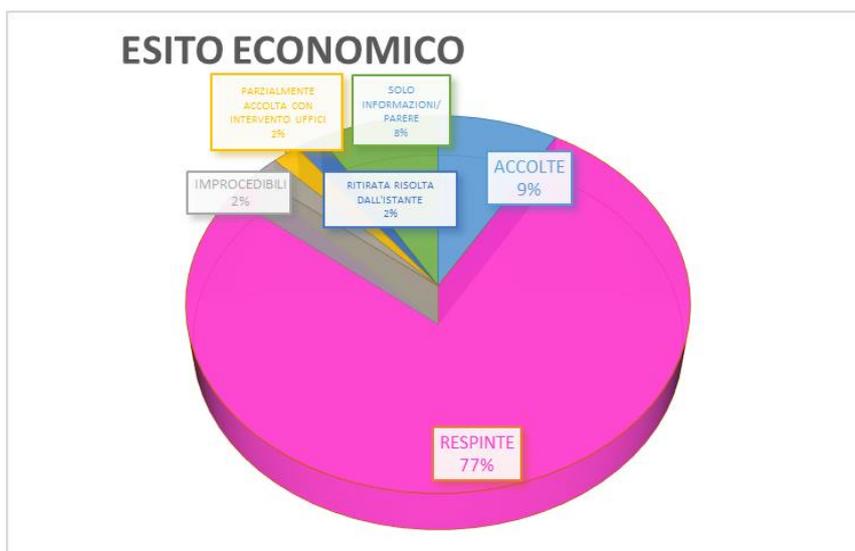
Il **25%** delle istanze ha trovato accoglimento mentre il **19%** delle istanze è stato respinto.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Ambito Economico

ECONOMICO	
ACCOLTE	9
RESPINTE	82
IMPROCEDIBILI	2
PARZIALMENTE ACCOLTA CON INTERVENTO UFFICI	2
RITIRATA RISOLTA DALL'ISTANTE	2
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	9
TOTALE	106



Solo il **9%** delle istanze presentate in ambito economico è stata accolta mentre il **77%** delle istanze non ha trovato accoglimento in quanto il Garante non ha il potere di derogare alla normativa approvata dagli OOAA in tema di contribuzioni studentesche e a quella in tema di benefici ER-GO.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Ambito Relazionale

RELAZIONALE	
ACCOLTE	10
RESPINTE	8
IMPROCEDIBILI	3
PARZIALMENTE ACCOLTA CON INTERVENTO UFFICI	2
RITIRATA/RISOLTA DALL'ISTANTE	7
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	14
TOTALE	44



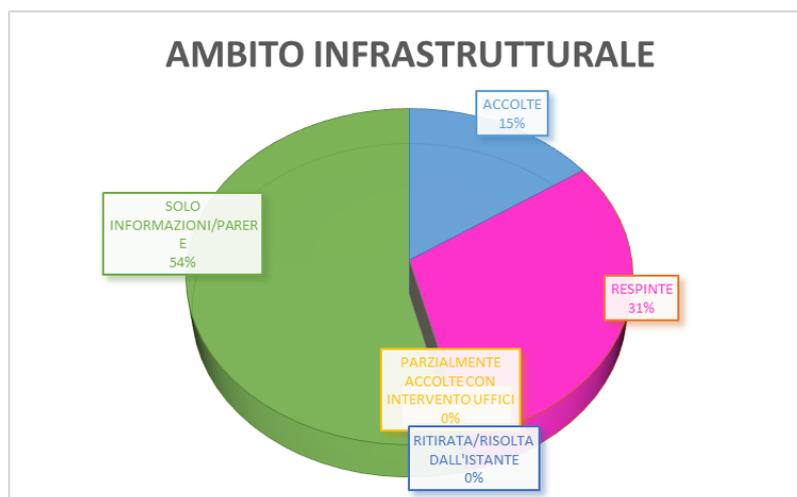
Il **23%** delle istanze di tipo relazionale ha trovato accoglimento. Il **18%** è stata respinta e il **32%** si è concluso con una sola informazione o parere del Garante degli Studenti. Le istanze non coltivate dall'istante rappresentano il **16%** e quelle improcedibili il **7%**.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

Ambito Infrastrutturale

INFRASTRUTTURALE	
ACCOLTE	4
RESPINTE	8
IMPROCEDIBILI	0
PARZIALMENTE ACCOLTE CON INTERVENTO UFFICI	0
RITIRATA/RISOLTA DALL'ISTANTE	0
SOLO INFORMAZIONI/PARERE	14
TOTALE	26



La maggior parte delle istanze (**54 %**) si è risolta con la sola informazione e/o parere del Garante. Il **31%** delle istanze è stato respinto mentre il **15%** ha trovato accoglimento.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

SITUAZIONI MERITEVOLI DI PARTICOLARE CONSIDERAZIONE

Anzitutto una **premessa di carattere generale**.

Dall'esperienza acquisita nel periodo in cui ho svolto le funzioni di Garante degli Studenti ho tratto il convincimento che occorra:

- a) **favorire e sviluppare** in maniera diretta e costante, parallelamente ai rapporti fra studenti e Garante, **i rapporti con gli Organi Accademici, ed in particolare con il Rettore/ Delegato agli studenti;**
- b) che il Delegato per gli studenti sia informato e coinvolto tempestivamente nella disamina delle più importanti problematiche sollevate dagli/dalle studenti/studentesse dinanzi al Garante per le valutazioni di competenza e per l'eventuale adozione degli opportuni provvedimenti;
- c) che, a tal fine, **venga stabilito, nel corso dell'anno, un calendario di incontri per uno scambio diretto di idee ed informazioni** particolarmente utile in questo contesto;
- d) che, essendo il Garante privo di poteri decisionali ma potendo proporre, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera c) del Regolamento, a fronte delle segnalazioni degli studenti, **“pronte ed efficaci soluzioni”**, **sarebbe auspicabile che i competenti Organi Accademici fossero, sin dall'inizio, informati delle problematiche di interesse generale portate all'attenzione del Garante;**
- e) che, in quest'ottica, sarebbe opportuno anche un **maggior coinvolgimento del Consiglio degli Studenti** che dovrebbe essere informato periodicamente, *e non una sola volta all'anno* in occasione della presentazione della relazione annuale da parte del Garante, delle problematiche più rilevanti e di interesse generale presentate al Garante da studenti e studentesse.

La **“comunicazione circolare” Garante – Delegato del Rettore per gli studenti – Consiglio degli Studenti** dovrebbe costituire, quindi, un ulteriore ed importante rafforzamento della tutela dei diritti degli studenti nell'ambito dell'istituzione universitaria ed il Garante degli Studenti ne dovrebbe essere l'Organo propulsore.

Ritengo, inoltre, che, in una prospettiva più generale, debba essere continuamente aggiornato e discusso anche il **problema della informazione e dei sistemi di comunicazione nei confronti degli studenti** e di tutti coloro che operano nell'ambito della Università.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

È essenziale che l'**informazione**, specie sulle procedure di corretto svolgimento dell'attività didattica secondo la normativa e le direttive degli Organi Accademici, venga **effettuata con la massima semplicità, chiarezza e trasparenza** usufruendo di tutti i moderni sistemi di comunicazione.

Sono ancora troppi/e gli/le studenti/studentesse che si rivolgono al Garante chiedendo chiarimenti e spiegazioni in ordine a norme, circolari o provvedimenti di carattere amministrativo che suscitano dubbi e perplessità o perché le informazioni ricevute appaiono poco chiare, contraddittorie e spesso volte fonte di fraintendimenti.

Vorrei veramente che tale tipo di segnalazioni, in un'epoca di sempre maggior perfezionamento e semplificazione della comunicazione informatica, scomparisse definitivamente dal repertorio delle istanze presentate al Garante! È anche su questo terreno che si gioca la credibilità dell'Alma Mater e il futuro dell'Università.

Le problematiche e questioni **meritevoli di particolare attenzione e riflessione da parte degli Organi Accademici**, di cui mi sono maggiormente diffuso nella mia relazione, **sono**, in estrema sintesi, **le seguenti**:

a) **la problematica del rifiuto del voto ancorché positivo da parte dello studente**, interpretata ancora restrittivamente da numerosi docenti nonostante le ripetute indicazioni fornite dal Garante nelle precedenti relazioni e dal Rettore alla didattica nella circolare ai docenti del 6 maggio 2021 in cui è scritto testualmente che *“è rimessa alla discrezione del docente di concedere allo studente un numero superiore di rifiuti. In altre parole un numero qualsivoglia di rifiuti è ammesso stante la disponibilità del docente”*;

b) **la questione attinente alla disciplina del percorso a tempo parziale** (art. 7 Regolamento studenti) che andrebbe riesaminata per consentire allo/alla studente/studentessa, che ha terminato in anticipo gli esami previsti dal proprio percorso, di potere optare per il rientro nel percorso ordinario prima della scadenza del termine biennale. E ciò al fine di potere sostenere gli altri esami del proprio corso di studi senza subire arresti nella carriera;

c) **la questione relativa alla disciplina dei piani di studio** in modo da consentire maggiori possibilità di modifica agli studenti in corso e di non escludere, a determinate condizioni, tali possibilità agli studenti fuori corso;

d) **la problematica relativa alla registrazione delle lezioni** per consentire, nell'ambito del c.d. diritto allo studio, agli studenti lavoratori e ai non frequentanti di potere usufruire di un ulteriore valido supporto allo studio e alla preparazione;



e) **la tematica della calendarizzazione degli appelli dei singoli corsi di laurea in modo da evitare la sovrapposizione di esami** evitando, al contempo, di limitare il numero di studenti ammessi a partecipare a un appello, che configurerebbe una condotta espressamente vietata dal comma 8 dell'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

f) **la questione**, reiteratamente riproposta, **attinente all'obbligo per tutti i docenti dei corsi in cui è prevista una prova scritta di mettere a disposizione degli studenti**, ai sensi del regolamento di Ateneo per l'accesso agli atti amministrativi, **gli elaborati delle prove** affinché possano prenderne visione ed estrarne copia;

g) **la problematica relativa ai requisiti di legge necessari per essere considerato “studente autonomo”** ai fini ISEE con la necessità che si arrivi ad una modifica dell'art. 8, comma 2, del DPR n. 159/2013 o a un'interpretazione più flessibile e costituzionalmente orientata della norma, che consenta allo studente di poter provare la propria effettiva situazione reddituale al fine di superare la soglia minima di reddito stabilita presuntivamente dalla legge;

h) **la tematica relativa al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno** in modo che, tramite accordi degli Organi Accademici con le Questure competenti, siano snellite e accelerate le relative pratiche così da impedire il “blocco” delle carriere degli studenti interessati;

i) **la problematica della gestione delle lezioni e degli esami da remoto**, che spero dovrebbe gradualmente risolversi con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria;

l) **la tematica attinente alle conseguenze derivanti dai problemi di connessione verificatisi durante le prove scritte a distanza** che, in alcuni casi, hanno comportato annullamenti delle prove, decisioni contraddittorie o segnalazioni prive di consistenza, non suffragate da idonei elementi probatori, agli organi disciplinari e che renderebbe opportuno, da parte dei docenti, l'adozione di regole di condotta il più possibile uniformi ed improntate alla massima chiarezza e semplicità.

Richiamo, infine, l'attenzione degli Organi competenti sulle richieste di modifiche al **regolamento delle contribuzioni studentesche** su cui, anche nella relazione dello scorso anno, mi ero soffermato e che non risulta siano state prese in considerazione.

Tali richieste riguardavano:

- **la mancata previsione di una “proroga” dell'indennità di mora** al primo giorno successivo non festivo allorché la scadenza dei termini per il pagamento delle tasse universitarie avvenga nei giorni di sabato, di domenica ovvero in un giorno festivo;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

- **la mancata previsione dell'esonero degli studenti disabili e handicappati, dal pagamento delle tasse universitarie per il riconoscimento dei crediti e della carriera;**
- **la mancata previsione di esonero dal pagamento di tasse e contributi a favore degli studenti, figli di invalidi civili, anche per il c.d. post-lauream (corsi singoli e master);**
- **la mancata previsione della rateizzazione delle tasse universitarie, e non solo della terza rata, a favore degli studenti che si trovano in particolari situazioni di difficoltà da documentarsi in maniera adeguata.**

RINGRAZIAMENTI

- Al termine del mio mandato desidero ringraziare, anzitutto, i Magnifici Rettori, prof. Francesco Ubertini e prof. Giovanni Molari, ed i loro più stretti collaboratori per la fiducia accordatami e per la disponibilità manifestatami nello svolgimento dell'incarico di Garante degli Studenti;
- Ringrazio, inoltre, per la costante e preziosa collaborazione, tutti i Dirigenti ed i funzionari dell'Ateneo e di ER-GO ed in particolare modo, per l'Ateneo, il dottor Michele Menna, la dott.ssa Daniela Taccone, la dott.ssa Milena Romagnoli, la dott.ssa Carlotta Pizzo e il dottor Giuseppe Rana e, per ER-GO, la dott.ssa Patrizia Mondin e la dott.ssa Patrizia Pasini;
- Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Camilla Mazzoli, diretta collaboratrice nell'Ufficio del Garante, di cui ho potuto apprezzare, oltre alle capacità organizzative e alle eccellenti doti di professionalità e di disponibilità, la pronta attenzione e la sensibilità non comune dimostrate nella ricerca delle soluzioni più idonee ai problemi degli studenti;
- Alla dott.ssa Beatrice Tomadini che, in precedenza, ha svolto lo stesso delicato incarico presso l'Ufficio del Garante degli Studenti con esemplare diligenza, rara competenza e profonda dedizione va pure il mio riconoscente e vivo ringraziamento;
- Ringrazio, infine, a mia volta, tutti gli studenti che si sono rivolti all'Ufficio del Garante per trovare supporto e soluzione ai loro problemi e che mi hanno costantemente gratificato con la loro fiducia e con il riconoscimento per il lavoro svolto;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO

- All'amico e collega dottor Giuseppe Colonna, mio successore nell'incarico di Garante degli Studenti, l'augurio sincero di una intensa, proficua e soddisfacente attività per una sempre maggiore tutela dei diritti di tutti gli studenti e di tutte le studentesse dell'Alma Mater.

Bologna, 28 febbraio 2022

Il Garante degli Studenti

Dott. Francesco Scutellari